

Michea – Capitolo 2 (Mi 2,1-13)

Capitolo 2

Avidità e ingiustizia

¹ Guai a coloro che meditano l'iniquità
e tramano il male sui loro giacigli;
alla luce dell'alba lo compiono,
perché in mano loro è il potere.

² Sono avidi di campi e li usurpano,
di case e se le prendono.
Così opprimono l'uomo e la sua casa,
il proprietario e la sua eredità.

³ Perciò così dice il Signore:

«Ecco, io medito contro questa genà
una sciagura da cui non potranno sottrarre il collo
e non andranno più a testa alta,
perché sarà un tempo di calamità.

⁴ In quel tempo

si intonerà su di voi una canzone,
si leverà un lamento e si dirà:
«Siamo del tutto rovinati;
ad altri egli passa l'eredità del mio popolo,
non si avvicinerà più a me,
per restituirmi i campi che sta spartendo!».

⁵ Perciò non ci sarà nessuno
che tiri a sorte per te,
quando si farà la distribuzione
durante l'assemblea del Signore».

⁶ «Non profetizzate!», dicono i profeti.

«Non profetizzate riguardo a queste cose,
cioè che non ci raggiungerà l'obbrobrio».

⁷ È forse già cosa detta, o casa di Giacobbe?

È forse stanca la pazienza del Signore
o questo è il suo modo di agire?

Non sono forse benefiche le sue parole
per chi cammina con rettitudine?

⁸ Ma voi contro il mio popolo

insorgete come nemici:

strappate il mantello e la dignità

a chi passa tranquillo, senza intenzioni bellicose.

⁹Cacciate le donne del mio popolo
fuori dalle loro piacevoli case,
e togliete ai loro bambini
il mio onore per sempre.

¹⁰«Su, andatevene,
perché questo non è più luogo di riposo».
A causa della sua impurità
provoca distruzione e rovina totale.

¹¹Se uno che insegue il vento
e spaccia menzogne dicesse:
«Ti profetizzo riguardo al vino
e a bevanda inebriante»,
questo sarebbe un profeta
per questo popolo.

Promessa di salvezza

¹²Certo ti radunerò tutto, o Giacobbe;
certo ti raccoglierò, resto d'Israele.
Li metterò insieme come pecore in un recinto sicuro,
come una mandria in mezzo al pascolo,
dove muggisca lontano dagli uomini.

¹³Chi ha aperto la breccia li precederà;
forzeranno e varcheranno la porta
e usciranno per essa.
Marcerà il loro re innanzi a loro
e il Signore sarà alla loro testa.